

Una serata “Avis-ionar le stelle”

Pubblicato: Venerdì 19 Settembre 2014



Astrofili di Cassano e Tradate a Villa Oliva nel 2013

Sabato sera 20 Settembre 2014, a partire dalle ore 21 ritorna a Cassano Magnago un appuntamento ormai tradizionale con le stelle, **organizzato dai locali Amici dell’ Astronomia**, guidati da **Giuseppe Macalli**, con la collaborazione del GAT, **Gruppo Astronomico Tradatese**, che metterà gratuitamente disposizione alcuni dei suoi migliori strumenti. **Si tratta di una filosofia tipica degli astrofili veri:** quella non tanto di aspettare a casa propria, quanto di andare direttamente dovunque ci siano richieste di osservazioni ed attività divulgative.

La serata, cui tutti, grandi e piccoli, sono invitati si svolge nel grande prato erboso all’ interno del parco della Magana, presso Villa Oliva (sede del Comune di Cassano M.), nella parte alta di Cassano Magnago. Una importante novità di questa serata sarà **anche la partecipazione delle locali associazioni degli alpini e dell’ AVIS.** Da qui l’etimologia del nome che caratterizza la manifestazione: **AVIS-IONAR LE STELLE.**

All’ inizio della serata saranno ancora osservabili i due pianeti Marte e Saturno, appena a destra di Antares, stella principale della costellazione dello Scorpione.

Successivamente, quando sarà sufficientemente buio, i presenti verranno guidati in una suggestiva disamina delle principali costellazioni estive, mediante l’ utilizzo, ormai classico, di opportune penne-laser di colore verde. **Tutti potranno imparare a distinguere il ‘triangolo estivo’** costituito dalle tre stelle principali dell’ estate: Vega (della costellazione della Lira), Deneb (costellazione del Cigno) e Altair (costellazione dell’ Aquila). Allo stesso modo tutti potranno imparare ad individuare l’ Orsa Maggiore e da qui, la stella Polare. A completamento della emozionante visione diretta del cielo stellato, gli astrofili locali aggiungeranno una descrizione accurata delle principali favole mitologiche legate alle Costellazioni che, pur nate nell’ antichità, conservano sempre un fascino sottile e un interesse storico molto profondo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

